

**HCV E HIV
STRATEGIE DI PREVENZIONE**

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2023



Claudio Zanon,
Direttore Scientifico Motore Sanità



FOCUS ON HCV

- **L'HCV** resta la principale causa di malattia epatica sebbene la ricerca, con i **farmaci anti-HCV** nell'ultimo decennio abbia prodotto orizzonti nuovi, fornendo la possibilità di eradicare il virus nella quasi totalità dei pazienti infetti.
- Nonostante queste opportunità di trattamento, c'è però ancora molto da attuare per far emergere il sommerso e bloccare la diffusione del virus. È unanime la convinzione che sia improrogabile il rendere concrete le strategie in tal senso, inserite come progettualità da tutte le regioni.
- Senza questo sforzo la **malattia epatica causata dal virus continuerà a diffondersi ed in molti pazienti oggi asintomatici continuerà a progredire** causando una cronicità complessa ad alto impatto socio-assistenziale, complicata da gravi **manifestazioni** (cirrosi, encefalopatia, K epatico) fino a portare il paziente al trapianto.



L'ESEMPIO DELL'HIV, PATOLOGIA CRONICIZZATA AD ALTO IMPATTO

- **L'HIV continua ad essere un problema di salute pubblica a livello globale** sotto il profilo epidemiologico, economico e sociale: circa **38 milioni** di persone con HIV nel mondo e **690 mila decessi** nel 2019.
- Ma grazie alla grande innovazione delle terapie antiretrovirali rese disponibili dalla ricerca negli anni si è assistito alla **cronicizzazione dei pazienti** raggiungendo il traguardo di una **aspettativa di vita paragonabile a quella delle persone sieronegative**.
- Nonostante questo l'emersione del sommerso, gli screening sulle special population, il rispetto dell'aderenza alla terapia, sono aspetti chiave su cui i sistemi regionali dovrebbero impegnarsi per riuscire a fermare la diffusione della malattia
- Anche in questo caso è fondamentale adottare un approccio basato sulla **personalizzazione della terapia**, a garanzia di minori comorbilità (es° la **sindrome cardio-metabolica**, la cui prevalenza può arrivare al **52%**) migliore aderenza e > controllo della carica virale



HCV E HIV IN PIEMONTE: A CHE PUNTO SIAMO?

- A che punto è regione Piemonte rispetto alle indicazioni forti del documento nazionale governativo?
- La regione nell'applicazione delle strategie di emersione sia per HIV che HCV sta dando seguito ai documenti di programmazione scritti a livello nazionale e regionale? Vi è ancora molto da realizzare in base ai dati epidemiologici attesi?
- Quali quindi saranno le prossime azioni concrete di regione Piemonte su HCV e HIV?